

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00192523

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Pignone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1710
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ESECUTORE
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Solari Gaetano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie inizio sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000384

### CMM - COMMITTENZA

<b>CMMN - Nome</b>	MASSARIA CHIESA DI SAN MARTINO DI CASALE
--------------------	--

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco di Carrara/ scultura/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	onice
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo verde di Polcevera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Levanto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo di Siena
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	breccia rossa
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>MISL - Larghezza</b>	320
<b>MISP - Profondita'</b>	240

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	ALTARE A GRADINI IN MARMO BIANCO DI CARRARA CON INSERTI MISTILINEI IMPIALLACCIATI IN MARMI POLICROMI. IL DOSSALE, SU BASE MODANATA, A FORMA TRAPEZOIDALE CURVILINEA, PRESENTA AL CENTRO UNA CARTELLA, ORNATA DI TRALCI VEGETALI, CON LA RAFFIGURAZIONE DI SAN MARTINO CHE TAGLIA IL Mantello AL POVERO. L'ALZATA E' COSTITUITA DA TRE GRADINI CON TERMINAZIONE CURVILINEA AVVOLGENTE E PRESENTA AL CENTRO IL TABERNACOLO EUCARISTICO, DEFINITO DA LESENE CON CAPITELLI CORINZI E DA VOLUTE LATERALI. LO SPORTELLO DI TABERNACOLO E' MODERNO. AI LATI LA STRUTTURA DELL'ALTARE E'
--	--

ARRICCHITA DA VOLUTE CON TERMINAZIONE FOGLIACEA E, NELL'ULTIMO GRADINO, DA DUE TESTINE ANGELICHE. L'ALTARE E' POSTO ALLA SOMMITA' DI TRE GRADINI MARMOREI.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

LA DOCUMENTAZIONE CONSERVATA PRESSO L'ARCHIVIO PARROCCHIALE COSI' RICORDA SOTTO L'ANNO 1710: "NOTA COME IL SIG. BARTOLOMEO RAGGIO E NICOLO' MASTELLI MASSARI DELLA CHIESA HANNO COMPRATO L'ALTARE MAGGIORE DI MARMO ED LE BALAUSTRATE E TRE SCALINI DI MARMO DAL S. GAETANO SOLARO DI GEN. A PER L.1600 COME DA PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE". IL NOME DI GAETANO SOLARO RICORRE ANCHE SUCCESSIVAMENTE QUALE ESECUTORE DELL'ALTARE E DELLA BALAUSTRATE E NEL GIUGNO 1723 SONO ANCORA REGISTRATI PAGAMENTI A SUO VANTAGGIO. L'ESECUZIONE DELL'ALTARE E DELLA RELATIVA BALAUSTRATE, DI BUONA ED ELEGANTE FATTURA, COSTITUISCONO EVIDENTEMENTE UN EPISODIO DI RILEVANTE IMPORTANZA NELL'OPERA DI AMMODERNAMENTO SETTECENTESCO DELLA PARROCCHIALE DI SAN MARTINO. LA COMUNITA' TUTTA DI CASALE, CHE INTERVIENE CON PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE, NE VIENE DIRETTAMENTE COINVOLTA. PER LA REALIZZAZIONE CI SI AFFIDA A GAETANO SOLARO, OPERANTE A GENOVA, FORSE LEGATO DA PARENTELA A QUEL FELICE SOLARO, ATTIVO NELLA SECONDA META' DEL SECOLO XVIII PER MOLTE CHIESE DELL'AREA GENOVESE, LA CUI PERSONALITA' E' ATTUALMENTE IN FASE DI STUDIO DA PARTE DI F. FRANCHINI GUELFI. L'ALTARE SI E' MANTENUTO INTEGRO NELLA SUA STRUTTURA, AD ECCEZIONE DELLO SPORTELLO DI TABERNACOLO, SOSTITUITO DA QUELLO PRESENTE. NELLA DOCUMENTAZIONE D'ARCHIVIO (DELIBERAZIONI FABBRICERIA 1907-1959) SI FA RIFERIMENTO AD UN ULTERIORE SPORTELLO, IN ARGENTO, ACQUISTATO NEL 1949 DALLA DITTA ZELLI E BODINI DI GEMONIO (VARESE).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS GE 65801/Z

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo** libro

**FNTD - Data** 1687-1765

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

**CMPN - Nome**

Bolioli M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cataldi Gallo M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2010

**AGGN - Nome**

ICCD/ DG BASAE/ Brandalise B.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)